



**Patto di Amicizia  
tra Comuni dei patrioti del  
Risorgimento detenuti  
nel carcere borbonico di  
Santo Stefano**



PREMESSO che, i Gemellaggi tra Comuni e i Patti di Amicizia che li anticipano stabiliscono vincoli permanenti di fraternità e cooperazione solidale, fondati su un atto solenne sottoscritto da sindaci in nome e per conto dei loro cittadini, chiamati a essere i veri protagonisti degli scambi a tutti i livelli e in molteplici settori: scuole, associazioni, anziani, attività economiche e produttive, volontariato, protezione civile, ambiente, cultura, sport, tradizioni folkloristiche, migrazioni, emigrazioni e immigrazioni, ecc.

CONSIDERATO che

- nel carcere borbonico di Santo Stefano e a Ventotene sono stati rispettivamente detenuti e confinati italiani di diversi Comuni che hanno lottato per il Risorgimento Italiano e dopo la costituzione dell'Italia hanno svolto un ruolo significativo per l'affermazione di una vita democratica,
- negli stessi luoghi, più tardi, nel periodo del regime fascista, sono stati rispettivamente detenuti e confinati politici e intellettuali italiani che hanno dato vita al Manifesto per un'Europa Libera e Unita (Manifesto di Ventotene) e hanno partecipato alla formulazione della Costituzione Italiana
- nell'ambito della Costituzione Italiana, art. 27 cita che *“Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato”*.

PRESO ATTO che:

- il Governo Italiano ha inteso investire 70 milioni di euro per il recupero della struttura carceraria presente a Santo Stefano e la sua riconversione in luogo della Memoria e della Ricerca sul superamento del concetto di pena,
- il piano strategico predisposto dal CIS ( Comitato Istituzionale per lo Sviluppo) che sarà attuato da INVITALIA sotto il coordinamento del Commissario straordinario per il recupero e riconversione del carcere borbonico di Santo Stefano-Ventotene, ha previsto la costituzione di aree museali per la fruizione della Memoria delle condizioni riservate ai detenuti e della vita condotta da essi su entrambe le isole.

RILEVATO che

- diversi Comuni nei quali sono nati o hanno vissuto persone che si sono distinte per il Risorgimento Italiano nell'unificazione dell'Italia e, successivamente, per opere di varia natura finalizzate al bene della comunità e della vita democratica ,hanno manifestato l'interesse a recuperare la memoria di tali persone, delle loro opere e della vita vissuta a Ventotene e a Santo Stefano
- tali Comuni di sono dichiarati disponibili a mettere in comune e a valorizzare le storie e le opere di tali persone, i materiali documentali e le testimonianze in loro, diretto e indiretto, possesso

CONSIDERATO che la Memoria e la valorizzazione di tali storie e personaggi richiede:

- attività di ricerca
- iniziative divulgative
- interventi educativi e formativi
- pubblicazioni di varia natura e forma
- incontri e scambi
- convegni di tipo storico e culturale
- celebrazioni e festeggiamenti
- collaborazioni con Enti, Scuole, Università, Centri di Ricerca e Associazioni culturali
- formulazione di pacchetti turistici comunali e intercomunali
- strutturazione di Cammini e itinerari sui luoghi della Memoria
- ecc.

ATTESO che le rispettive Amministrazioni sono consapevoli dell'opportunità di sviluppare, tali iniziative in modo coordinato e condiviso:

- facendo uso di una proficua collaborazione che coinvolga le rispettive strutture comunali, ma anche le rispettive comunità locali
- strutturando un'offerta turistica-storico-culturale integrata,
- utilizzando strumenti di comunicazione tra loro interrelati
- formulando progetti intercomunali partecipati
- ricercando e utilizzando finanziamenti italiani ed europei

VISTO che il Comune di Ventotene ha già raccolto l'interesse dei Comuni di Bomba (Silvio Spaventa), Carovigno (Salvatore Morelli), Sapri (Carlo Pisacane) a formalizzare, in prospettiva, un rapporto di Gemellaggio riconoscendo la comunanza di interesse per i temi suddetti

RICORDATO che, il Patto di Amicizia è il preludio e la condizione esplorativa dei vantaggi che si possono cogliere, dei temi di confronto prioritari su cui collaborare, delle modalità da utilizzare e delle strutture da schierare in previsione di consolidare il rapporto con la sottoscrizione successiva del PATTO DI GEMELLAGGIO

NOI SINDACI  
Democraticamente eletti

Certi di rispondere alle profonde aspirazioni e ai bisogni reali delle popolazioni con le quali abbiamo rapporti quotidiani e delle quali abbiamo responsabilità, con questo PATTO DI AMICIZIA assumiamo l'impegno di:

- stabilire legami di amicizia e di scambio d'informazioni storiche, culturali e gestionali tra le rispettive collettività;
- incentivare tutte le iniziative tese a valorizzare i personaggi e la storia del Risorgimento Italiano;
- fornire ai giovani la possibilità di confrontarsi affinché possano ampliare i propri orizzonti e rapportarsi con differenti realtà sociali;
- raffrontare le diverse problematiche economiche e turistiche ricercando forme di interazione, scambio e sviluppo;
- congiungere i propri sforzi e operare sinergicamente per assicurare il successo di questa impresa propedeutica e necessaria affinché la democrazia, la pace e la prosperità possano affermarsi in tutto il mondo;
- coinvolgere altri Comuni che vogliano sottoscrivere questo PATTO DI AMICIZIA ;
- effettuare una proficua esperienza comune per il tempo considerato comunemente sufficiente per convenire di passare poi a sottoscrivere un PATTO DI GEMELLAGGIO per consolidare la cooperazione attivata;
- costituire conseguentemente un Comitato di Gemellaggio in ciascun Comune aperto alle componenti significative delle rispettive comunità.

Ventotene 20 Dicembre 2020

Comune di Ventotene

Sindaco.....firma.....timbro

Comune di Bomba

Sindaco.....firma.....timbro

Comune di Carovigno

Sindaco.....firma.....timbro

Comune di Sapri

Sindaco.....firma.....timbro